

Campi Salentina, 03/02/2014

Carissima Signora Maria Falcone,
siamo gli alunni della classe 5^A A dell'Istituto Comprensivo di Campi Salentina Plesso Edmondo De Amicis, in provincia di Lecce. Le scriviamo per dirLe che, insieme alla nostra maestra, abbiamo letto il libro : "Per questo mi chiamo Giovanni" che ci ha molto commosso e affascinato. Prima di leggere il libro, pensavamo che la mafia esistesse soltanto nei film e pensavamo che fosse frutto della fantasia. Ora, invece, tutti noi ragazzi abbiamo aperto gli occhi su una brutta realtà che non conoscevamo. Abbiamo scoperto che suo fratello, il dottor Giovanni Falcone, ha lottato anche a costo di perdere la propria vita per difendere la legalità e la giustizia. E' un gesto eroico che l'umanità non potrà dimenticare nei secoli. Anche se Giovanni non è più in mezzo a noi, siamo sicuri che è dentro di noi e la speranza che ci ha lasciato vivrà per sempre. Senza di essa la mafia potrebbe distruggere anche quella minima parte di pace e di amore che si trovano nel mondo. Leggere questo libro, per noi, è stata una rivoluzione di pensiero, perché abbiamo capito che insieme possiamo combattere e sconfiggere la mafia in nome di quella legalità per cui Giovanni si è sacrificato . Da quel 23 maggio 1992, giorno della strage di Capaci, qualcosa è cambiato, anche se la mafia esiste ancora e forse esiste ancora qualcuno che è costretto a vivere sotto scorta. Lei potrebbe pensare che tra il dire e il fare c'è di mezzo il mare, ma noi ci metteremo tutto il nostro coraggio e la nostra forza per lottare come Giovanni ci ha insegnato.

Speriamo con tutto il cuore che Lei possa leggere questa nostra lettera e sarebbe bello poterLa incontrare per esprimerLe di persona tutta la nostra ammirazione per Voi che non vi siete mai arresi. Sappiamo che questo è difficile da realizzare ma confidiamo in una Sua risposta.

Un caloroso abbraccio.

Gli alunni della 5^A A Ist. Comprensivo Campi Sal.na Plesso E.De Amicis .

P.S. Insieme a questa lettera Le inviamo anche i nostri lavori, realizzati con entusiasmo e consapevolezza.